



EIT.swiss

MAGAZINE



Servizio giuridico

Blocco delle informazioni dal
registro delle esecuzioni

Il nostro business

Intervista con
Frank Rutschmann, UFE

Fotovoltaico

È richiesta una
visione complessiva



La seconda Giornata del settore EIT.swiss si svolgerà il 17 gennaio 2023 al Kursaal di Berna all'insegna del motto «Il settore elettrico sta affrontando nuove sfide».



«Chi arriva troppo tardi, viene punito dalla vita.»

Cara lettrice, caro lettore

Al centro di diversi megatrend, il volume d'affari del settore elettrico crescerà fortemente nei prossimi anni. L'impiantistica sta diventando sempre più dominio del settore elettrico. La questione non è che questi cambiamenti stanno arrivando, ma solo quando e a quale velocità.

Adesso è ancora chiaro a chi la clientela accorda gli ordini. Il settore elettrico e, nello specifico, gli ambiti dell'elettroprogettazione e dell'installazione sono i primi contatti naturali. Ma un'azienda non dovrebbe fare troppo affidamento su questa «naturalità». Al contrario, un mercato attraente attirerà nuovi concorrenti. Questi nuovi concorrenti non arriveranno dal «versante OIBT», opereranno in modo molto agile e interagiranno direttamente con i committenti. In un mercato di questo tipo, i classici installatori saranno degradati a semplici fornitori, con conseguente pressione sui costi!

La risposta strategica e operativa dei soci EIT.swiss deve quindi essere quella di espandersi con forza in questi nuovi segmenti. Sviluppare ulteriormente l'azienda, acquisire le competenze necessarie e occupare il mercato. Le partnership dovrebbero essere viste non tanto come un segno di debolezza, quanto piuttosto come un mezzo efficiente per soddisfare i desideri della clientela. Soprattutto alla luce del dibattito in corso, il fotovoltaico, l'elettromobilità e la domotica dovrebbero essere una priorità per ogni azienda ambiziosa.

Simon Hämmerli
Direttore EIT.swiss



AGENDA 2022/2023

Riunione del comitato

• 23 novembre 2022, Neuchâtel

Assemblea dei delegati

• 24 novembre 2022, Neuchâtel

WorldSkills Competition 2022

(svolgimento decentralizzato: elettroprofessioni a Salisburgo)

• 24-27 novembre 2022, Salisburgo, Austria

EIT.swiss - Giornata del settore

• 17 gennaio 2023, Berna

Congresso svizzero dell'elettricità

• 18-19 gennaio 2023, Berna

Seduta di chiusura del comitato

• 23-25 gennaio 2023, Arosa

Assemblea generale

• 23 giugno 2023, Berna

Foto: © Bern Welcome



6 | Il valore aggiunto è evidente
Il solare è molto più del fotovoltaico.



14 | Servizio giuridico
Blocco delle informazioni dal registro delle esecuzioni.



10 | Gli impianti fotovoltaici sono il nostro business
Intervista con Frank Rutschmann, direttore sezione Energie rinnovabili presso l'UFE.

Il valore aggiunto è evidente	6
Campagna di risparmio energetico	11
Il fotovoltaico, un business per noi?	12
Blocco delle informazioni dal registro delle esecuzioni	16
Premi Suva 2023 di nuovo bassi	18
Piano di sicurezza per l'assistenza tecnica	20
Momento Palazzo federale	22
Neodiplomati!	24
Intervista al Dr. Mario Marti	26
Panoramica globale del CCL e della legge nel settore elettrico	27
Informazioni dell'associazione	28
Colonna	35
Impressum	35



SETTORE ELETTRICO,
UNA VISIONE COMPLESSIVA

Il valore aggiunto è evidente

Il solare è molto più del fotovoltaico. È importante mettere sul piatto della bilancia il potenziale del networking, perché è qui che il nostro settore può avere successo.

Comunicazione, il fotovoltaico ha quasi soppiantato il tema delle infrastrutture di ricarica per la mobilità elettrica. Nella pratica, però, questi due temi vanno inevitabilmente a braccetto. Perché se vogliamo ottenere il massimo dall'energia solare, allora noi, cioè il settore elettrico, non dobbiamo considerarla isolatamente. Altrimenti perdiamo troppe occasioni. Che opportunità e punti di intervento abbiamo? Vogliamo discuterne in questo articolo e dimostrare che può funzionare sulla base di un esempio.

Quanto tempo abbiamo ancora?

C'è una cosa che dobbiamo chiarire fin dall'inizio: le aziende di installazioni elettriche non hanno ancora

molto tempo per passare al tema del fotovoltaico. Come mai? Perché al più tardi quando i concessionari di automobili in Svizzera acquisteranno in larga misura le società che producono energia solare ed espanderanno i loro servizi nel settore delle infrastrutture di ricarica, tutti dovrebbero essere consapevoli che il fotovoltaico è un argomento di tendenza o un campo di attività molto redditizio.

Il vantaggio per noi

E perché il solare è più del fotovoltaico? L'affermazione fatta nel lead è facile da giustificare: oggi generare energia solare su un edificio ha senso. Certo, non deve essere per forza ogni singolo edificio, e non abbiamo nemmeno bisogno di vincoli artificiali, almeno non ora che



«Adesso
il nostro
settore non
deve lasciare
sfuggire
l'opportunità»

René Emmenegger

dovremmo tutti renderci conto che qualcosa deve cambiare. Ma non è di questo che tratta questo articolo, perché questi due punti non contano affatto per la visione d'insieme, almeno a livello tecnico e in termini di valore aggiunto.

L'approccio complessivo del settore elettrico

Piuttosto, si tratta di ottenere il massimo per l'edificio dall'elettricità generata sul proprio tetto. Ed è proprio qui che sta la forza del settore elettrico. Abbiamo le competenze e la capacità di collegare in rete tutte le apparecchiature come pompe di calore, accumulatori di energia, stazioni di ricarica, sistemi di smart home e molto altro in un edificio in modo così intelligente che l'energia prodotta in prima persona possa essere distribuita in modo ottimale. Gli utenti non dovrebbero notare molto questo aspetto, ma dovrebbero avere la percezione positiva di utilizzare la propria elettricità ogni volta che è possibile. L'elettricista diventa il gestore dell'impianto solare. Qualcun altro nel settore può farlo

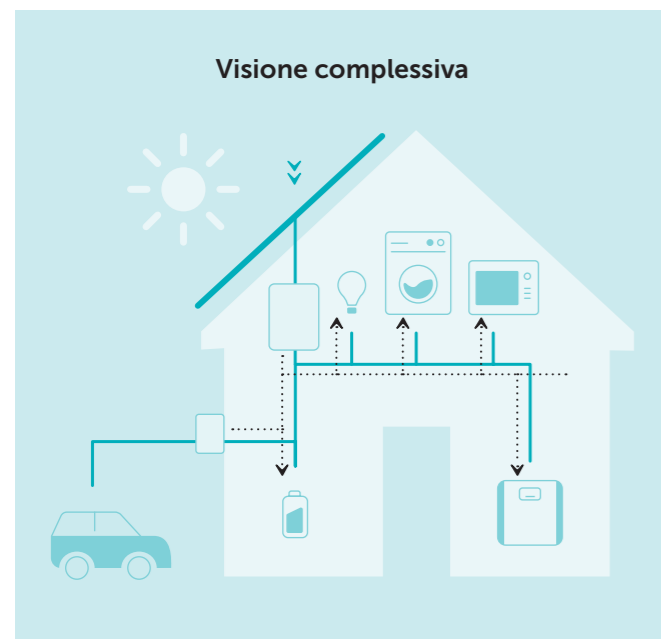
in modo così approfondito e con queste modalità? Io non conosco nessuno, 1:0 per noi.

Pioniere è una parola pericolosa

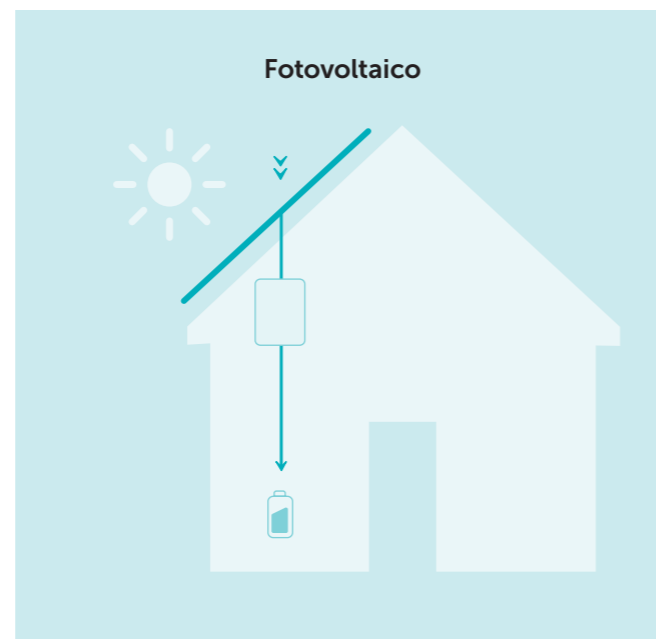
Purtroppo, non tutti nel nostro settore riconoscono questa opportunità unica di avere una visione complessiva. Probabilmente sarà più difficile per queste aziende offrire in futuro posti di lavoro interessanti e acquisire progetti entusiasmanti. Ma, chi anni fa ha installato sistemi di smart home per i propri clienti ed è stato considerato un pioniere, oggi può facilmente espandere questi «vecchi» impianti. Ma all'epoca molti pensavano che fosse solo qualcosa per persone svitate ed eccentriche. Peccato, un'occasione persa, 1:1 per gli altri. Notiamo: il networking è la base di tutto. E il networking è il business del settore elettrico.

Stiamo arrivando

Ora è importante concentrarsi sugli esempi positivi. Lamentarsi non serve a niente, bensì al massimo distrae dall'obiettivo. Chi si lamenta perde tempo per occuparsi di cu-



L'autoconsumo di energia solare può essere ottimizzato solo se le rilevanti utenze energetiche dell'edificio sono controllate in modo intelligente. A tal scopo, è necessaria una capacità d'interconnessione.



rare il futuro. Il pericolo esiste, 1:2. Un'azienda che ha riconosciuto la tendenza del networking già anni fa è Elektro Illi AG di Willisau. Da lì provengono i Willisauer Ringli e lì ha sede anche una delle più grandi società commerciali della Svizzera. Illi è di dimensioni medie e impiega 45 collaboratori. L'azienda offre i propri servizi negli ambiti dell'installazione, dell'automazione degli edifici, del controllo, della progettazione, del fotovoltaico e dell'ICT.

Un portafoglio completo, assolutamente paragonabile a quello di molti altri soci EIT.swiss.

Concentrazione sul valore aggiunto

Come tutte le aziende, anche Illi deve lottare contro la carenza di manodopera qualificata, le difficoltà nelle forniture e molto altro. L'azienda è comunque riuscita a sviluppare costantemente le proprie aree di business. Nel 2001 è entrata

nel campo della telematica e delle reti e nel 2004 ha creato un dipartimento di automazione degli edifici. Nel 2011 iniziava ad ampliare il reparto fotovoltaico. La continua espansione dei servizi e quindi l'adeguamento alle condizioni di mercato sono evidenti. Tipico per il settore, si dovrebbe poter dire, 2:2.

Visione complessiva

La Elektro Illi AG non si considera un pioniere nel settore dell'energia



Campagna di risparmio energetico

L'uso sicuro e efficiente dell'elettricità è da sempre cosa ovvia per il settore elettrico. In quanto associazione di settore leader, EIT.swiss supporta la campagna di risparmio energetico della Confederazione. A dimostrazione di ciò, ha aderito all'Alleanza risparmio energetico.

Negli ultimi mesi si è dibattuto molto dell'incombente carenza di gas e elettricità. Si temono contingentamenti e interruzioni dell'erogazione, il che ha indotto alcune associazioni di categoria a reagire in modo più o meno deciso e sensato.

In occasione della conferenza stampa del 31 agosto 2022, la Confederazione ha lanciato ufficialmente la campagna di risparmio energetico

con lo slogan: «L'energia è scarsa. Non sprechiamola.» L'obiettivo è di incoraggiare la popolazione e le imprese a risparmiare energia con consigli e raccomandazioni.

Per i professionisti del settore elettrico, l'uso sicuro ma anche efficiente dell'elettricità fa parte della quotidianità lavorativa, ovvero dall'illuminazione all'installazione fino alla programmazione di edifici smart. Chi, se non lei, può offrire una consulenza specifica.

In segno di supporto alla campagna per il risparmio energetico, EIT.swiss ha aderito all'Alleanza risparmio energetico. Così facendo, promuoviamo attivamente un approvvigionamento energetico sicuro e sostenibile. Contribuiamo attivamente alla diffusione dei suoi contenuti.

Laura Kopp Relazioni pubbliche EIT.swiss

solare. René Emmenegger, il proprietario, membro del consiglio di amministrazione e capo del reparto energia solare, descrive con una certa cautela la sua divisione aziendale: «Per noi è importante che il nostro team possa dare un contributo alla produzione sostenibile di elettricità. E ciò comprende molto di più del semplice fotovoltaico. Oggi consideriamo gli edifici intelligenti come un ecosistema completo che include fotovoltaico, accumulo solare, wall box e anche il collegamento di una pompa di calore. Inoltre, se attuabile e se il cliente è interessato e ha i mezzi finanziari necessari, integriamo anche la domotica.» E aggiunge: «Il committente apprezza in modo particolare la possibilità di ottenere consulenza e supporto competenti da un'unica fonte. Vede il valore ag-

giunto che offriamo e, in definitiva, è orgoglioso del proprio impianto.»

Come si dice? USP

Alla domanda su come il suo servizio differisca da quello degli altri e dove si delinea un'opportunità per gli installatori, René Emmenegger ha una risposta chiara: «Noi, e con questo intendo l'intero settore e non solo la nostra azienda, con le nostre capacità e la nostra «competenza in rete», abbiamo l'opportunità di offrire ai clienti molto di più del «solo» solare. Questo è esattamente ciò che deve essere comunicato. Il valore aggiunto è evidente: se colleghiamo in rete fotovoltaico, accumulo, riscaldamento e domotica, risparmiamo energia e quindi costi.» E qual è il risultato adesso? Misurato in base alla Elektro Illi AG, 3:2 per il settore elettrico. Anche se questo è solo un piccolo vantaggio, con il

giusto tempismo esso va a vantaggio delle aziende, dell'intero settore e delle giovani leve. Dopotutto, la progettazione, la costruzione e l'installazione di case intelligenti e collegate in rete rappresentano una prospettiva estremamente interessante per i giovani professionisti.

René Senn Redazione Magazine EIT.swiss



Mockup: © Freepik



Il fotovoltaico, un business per noi?

Il fotovoltaico ha il vento in poppa. Abbiamo affrontato il tema con Frank Rutschmann, capo sezione Energie rinnovabili dell'UFE, sul ruolo del settore elettrico in questo mercato.

Nel nostro settore, ovvero tra le aziende d'installazione e progettazione elettrica, si parlava di fotovoltaico molto prima che diventasse un tema caldo dell'agenda politica. Già nel 1990 l'Ispettorato federale degli impianti a corrente forte (ESTI) aveva pubblicato, in tedesco e francese, il documento «Photovoltaische Energieerzeugungsanlagen – Provisorische Sicherheitsvorschriften» (Prescriptions provisoires de sécurité pour les installations productrices d'énergie photovoltaïque, ndr.). E nel 2005 è apparso per la prima volta il capitolo 7.12 «Sistemi di alimentazione di corrente fotovoltaica (FV)» nella norma svizzera per le installazioni a bassa tensione (NIBT).

Strettamente connesso

Il fotovoltaico e l'installazione elettrica sono da sempre strettamente

legati, visto che sempre di elettricità si tratta. E, come dimostrano le pubblicazioni dell'ESTI e della NIBT, non va dimenticata la sicurezza in rapporto al fotovoltaico, perché oggi la maggior parte degli impianti è collegata alla rete pubblica. Molte aziende del settore hanno ormai diversi anni d'esperienza nell'installazione di impianti solari. Alcune collaborano con ditte che li montano sui tetti per loro conto. Altre, invece, hanno ritenuto troppo pericoloso arrampicarvisi o non hanno trovato le persone o le risorse per intraprendere questo business. In fin dei conti è così in ogni tecnologia del nostro settore, non tutti possono fare tutto.

L'elettricità è il nostro business

Ciò che il settore potrebbe rimproverarsi è di non aver saputo commercializzare meglio la tecnologia FV negli ultimi anni. Questo può

dare l'impressione che non rientri nel campo d'attività di installatori e progettisti innovativi. È tuttavia indiscutibile che sono stati, e sono, pionieri in questo campo e continueranno a contribuire in maniera importante alla sua espansione. Ciò è dovuto, tra l'altro, al fatto che la messa in funzione e l'allacciamento alla rete pubblica necessita sempre, come il settore ben sa, dell'autorizzazione d'installazione secondo l'articolo 6 OIBT.

Valore aggiunto grazie a un approccio globale

Idealmente, gli impianti fotovoltaici non dovrebbero essere visti in modo isolato dall'ambiente circostante. Anche in questo caso entrano in gioco le aziende di impianti elettrici, visto che hanno una visione globale: assicurano l'ottimizzazione del consumo proprio nell'edificio, creano raggruppamenti per il con-



Lavorare per una produzione sostenibile di energia elettrica. Nessun problema per gli installatori. Al contrario, il lavoro di squadra è persino divertente.

sumo proprio (RCP), hanno familiarità con i sistemi di accumulo e, non da ultimo, con l'elettromobilità. Garantiscono inoltre la distribuzione intelligente dell'energia solare nell'edificio tramite sistemi bus e reti IP, nonché la messa in rete di tutti questi sistemi con lo smart building o la smart home su cui è installato l'impianto. In poche parole: un impianto fotovoltaico apporta un effettivo valore aggiunto solo in combinazione con l'impiantistica. Tutti questi compiti rientrano nell'ambito del settore dell'installazione elettrica: il «network dell'energia». Gli studi di progettazione

lavorano per committenti che puntano sulle energie rinnovabili, mentre le ditte d'installazione realizzano ciò che oggi è tecnicamente fattibile.

Domande all'UFE

Per chiarire l'importanza del settore elettrico nel fotovoltaico, abbiamo posto alcune domande a Frank Rutschmann, capo sezione Energie rinnovabili dell'UFE.

Secondo lei, quanto è importante il settore elettrico quando si parla di fotovoltaico?

FR Per costruire un impianto foto-

voltaico di alta qualità e garantire un funzionamento sicuro sono necessarie due competenze fondamentali: conoscenze nell'ambito dell'involucro edilizio da una parte, e dell'elettricità dall'altra. Il settore elettrico è quindi un attore molto importante e può dare un contributo decisivo alla sua espansione.

Lei vede gli installatori elettricisti come «networker dell'energia»?

FR Al più tardi alla scadenza della RIC, non si tratterà più solo della produzione di energia solare, ma anche, per motivi economici,

del modo in cui questa potrà essere consumata sul posto. Le pompe di calore e, sempre più, anche le stazioni di ricarica per auto elettriche giocano un ruolo importante. La messa in rete di produzione e consumo diventerà sempre più importante. A questo proposito servono persone che si sentano a proprio agio in entrambi i settori e che capiscano la tecnica di comando. Ritengo che gli elettricisti abbiano le carte giuste.

Il settore sfrutta sufficientemente il proprio potenziale?

FR Il settore elettrico non è ancora presente come potrebbe. Perché non approcciare il tema con i proprietari di casa in occasione di un controllo? Ritengo molto importante, inoltre, la formazione e l'aggiornamento dei collaboratori. Dopotutto, un impianto fotovoltaico non è costituito solo della parte in corrente alternata. Centrali sono anche i temi come la sicurezza sui tetti, l'involucro dell'edificio e la posa corretta dei cavi CC.

Cosa può fare EIT.swiss in qualità di associazione per accelerare l'implementazione?

FR Come già detto, la formazione e l'aggiornamento sono elementi centrali in cui l'associazione può attivarsi. Nell'ambito della formazione di base, molto è già stato fatto negli ultimi anni. Ad esempio, si potrebbero proporre formazioni congiunte con Swissolar per preparare il settore elettrico alle crescenti sfide. Dopo tutto, il successo della strategia energetica dipende in larga misura dalle persone che ogni giorno installano e rendono operativi questi impianti.

Quanto considera importante la collaborazione tra Swissolar e EIT.swiss?

FR Ritengo fondamentale che Swissolar e EIT.swiss continuino a collaborare in modo costruttivo come fatto negli ultimi anni, ad esempio in relazione al Centro di coordinamento formazione solare Svizzera, con l'abolizione dell'ob-



«Ritengo cruciale che Swissolar e EIT.swiss continuino a collaborare in modo costruttivo, come già fatto negli ultimi anni.»

Frank Rutschmann

bligo di presentare i piani e l'approvazione semplificata del collaudo secondo l'art. 14 OIBT. Dato che EIT.swiss è rappresentata in seno al comitato Swissolar, e diverse aziende sono affiliate a entrambe le associazioni, la questione non mi preoccupa.

Ci sono e c'è ancora bisogno di sovvenzioni per l'espansione del fotovoltaico? Quali vantaggi per il settore?

FR Oggi il fotovoltaico viene promosso principalmente attraverso un pagamento unico. Oltre alle sovvenzioni federali, ci sono programmi dedicati a livello cantonale e comunale. Lo sviluppo futuro dipende, tra l'altro, dai prezzi del mercato dell'elettricità e dalle tariffe di acquisto dei gestori di rete. Se rimangono elevati nel lungo periodo, un impianto FV può essere gestito in modo redditizio anche senza sovvenzioni. Chiare condizioni d'incentivazione e la riduzione della lista d'attesa per la RIC hanno portato a un enorme boom negli ultimi anni, con un tasso di crescita superiore al 40% in ciascuno degli ultimi due anni. In linea di principio, anche il settore sta beneficiando di

questa forte domanda, ma è importante affrontare il problema della carenza di manodopera qualificata.

In quale misura il fabbisogno di elettricità della Svizzera potrebbe essere coperto dal fotovoltaico se ci fosse l'obbligo di installare un impianto sul tetto di ogni casa?

FR Uno studio pubblicato recentemente dalla ZHAW quantifica il potenziale dei tetti svizzeri in circa 53 TWh. Rispetto al consumo attuale del Paese, pari a 62.5 TWh, gli impianti FV su tetto potrebbero coprire circa l'85% del fabbisogno in elettricità. Se il potenziale fosse interamente sfruttato, tutti gli edifici idonei in Svizzera ne avrebbero almeno uno sul tetto. Va inoltre sottolineato che l'efficienza dei moduli continuerà a crescere. Il potenziale sui tetti è quindi ancora maggiore.

Grazie per l'intervista!

René Senn Redazione Magazine EIT.swiss

Blocco delle informazioni dal registro delle esecuzioni

Dall'1.1.2019 i debitori possono difendersi facilmente contro le iscrizioni ingiustificate. Dopo aver fatto opposizione, possono richiedere tre mesi dopo all'ufficio delle esecuzioni di non divulgare l'esecuzione, se nel frattempo non è stata avviata alcuna procedura per l'eliminazione dell'opposizione.

Tuttavia, la legge lascia aperte due questioni, ovvero se la stessa cosa si applica quando il creditore procede con l'esecuzione, ma perde in tribunale, e per quanto tempo il debitore può esigere la non divulgazione dell'esecuzione.

Entrambe le questioni sono state decise dal Tribunale federale (DTB 147 III 41 segg.; TF 5A_927/2020).

Se il creditore ha avviato la procedura di eliminazione dell'opposizione (art. 79-84 LEF), l'ufficio esecuzioni può divulgare l'esecuzione a terzi. La soccombenza del creditore nel rigetto dell'opposizione (art. 80 e seguenti LEF) non impedisce la divulgazione.

Una donna è stata ingiustamente escussa da una ditta di traslochi. Lei ha fatto opposizione all'esecuzione. La ditta di traslochi ha avviato una procedura di rigetto per annullare l'opposizione, ma ha perso. In seguito, la ditta non ha fatto più nulla. A inizio 2019, la donna ha richiesto

all'ufficio esecuzioni di Küssnacht-Zollikon-Zumikon di non divulgare più l'esecuzione a terzi. L'ufficio esecuzioni e, successivamente, il Tribunale federale hanno respinto la richiesta con la seguente motivazione: «Il Tribunale federale ha stabilito che solo le esecuzioni per le quali il creditore è rimasto inattivo dopo notificazione del precetto esecutivo e presentazione dell'opposizione non devono essere divulgate. Non importa se il creditore vince o perde in tribunale.»

Nella sua sentenza, il Tribunale federale non ha detto nulla sull'applicazione dopo un anno, se il creditore non può continuare l'esecuzione. La signora ha nuovamente richiesto all'ufficio esecuzioni la non divulgazione dell'esecuzione. L'ufficio esecuzioni e successivamente il Tribunale federale hanno nuovamente rifiutato.

Motivazione del giudice: «Né la formulazione né la genesi della nuova norma consentono di concludere che il debitore possa

ancora presentare richiesta di non divulgazione dopo decorrenza di un anno.» (Sentenza 5A_927/2020 del 23.8.2021). Queste sentenze sono state criticate, perché la richiesta di cancellazione dell'iscrizione nel registro potrebbe essere presentata anche dopo un anno. La decisione è stata criticata anche da altri esperti di diritto: «È privo di logica che una richiesta non sia più possibile dopo un anno.»

Alla fine di luglio 2022, il Tribunale federale ha stabilito, in un altro caso, che la richiesta di non divulgazione di un'esecuzione non è più possibile, quando il debitore ha saldato il credito dopo l'avvio dell'esecuzione (TF 5A_701/2020 del 23 luglio 2021).

Richard Permann
Servizio giuridico EIT.swiss



Premi Suva 2023 di nuovo bassi

Nel 2021, secondo anno del coronavirus, gli infortuni notificati sono di nuovo aumentati. Grazie all'andamento favorevole dei rischi e all'assegnazione dei redditi da capitale e delle riserve di compensazione in eccedenza, i premi per il 2023 si confermano oltremodo bassi.



Nel secondo anno della pandemia le limitazioni imposte dalle autorità in tema di lavoro e tempo libero sono state meno incisive rispetto al 2020. Di conseguenza, a parte qualche eccezione, nella maggior parte dei settori economici si è osservato un incremento degli infortuni e quindi dei costi. Per il 2021 viene pertanto meno l'effetto straordinario legato al Covid-19. Ciononostante verranno effettuate assegnazioni straordinarie agli assicurati.

Eccedenze sui redditi da capitale
Grazie al buon andamento delle borse registrato nel 2021, i redditi da capitale realizzati dalla Suva hanno determinato delle eccedenze. Il

Consiglio della Suva ha deciso che 824 milioni di franchi debbano andare a beneficio degli assicurati. Nell'assicurazione infortuni professionali e non professionali (AIP/AINP) questa misura si traduce in un'assegnazione pari al 20 per cento dei premi netti per tutte le classi tariffali.

Calo delle rendite di invalidità
Nel 2021 il numero delle nuove rendite di invalidità ha segnato una flessione. Questo trend positivo riguardo all'andamento del rischio perdura già da alcuni anni e ha diverse cause. La Suva può pertanto sciogliere gli accantonamenti tecnico-assicurativi non più necessari. Le risorse liberate saranno utilizzate, nella classe «Installazioni

elettriche e costruzione di reti», per aumentare le riserve di compensazione ancora insufficienti.

Arabelle Frey
Comunicazione d'impresa Suva

Attualmente la Suva distribuisce agli assicurati le eccedenze sui redditi da investimenti e sulle riserve, ed è questo il motivo per cui i premi sono oltremodo bassi. Quando le eccedenze oggetto di assegnazione saranno esaurite, i premi torneranno al livello normale. Quando ciò avverrà dipenderà dall'andamento degli infortuni e dagli sviluppi sui mercati finanziari.

Tassi base dell'assicurazione infortuni professionali dal 1° gennaio 2023

Nelle parti di sottoclasse A0 e B0 i tassi di premio netto e lordo osservano una flessione. Nella parte di sottoclasse AK il tasso di premio netto rimane invariato, mentre il tasso di premio lordo subisce un lieve rialzo.

Parte di sottoclasse Grado		Tasso base 2022			Tasso base 2023		
		Grado	Netto in %	Lordo in %	Grado	Netto in %	Lordo in %
55D A0	Impresa d'installazioni elettriche	89	1,4640	1,4347	88	1,3950	1,3811
55D AK	Installazioni di sistemi di comunicazione e multimedia	74	0,7040	0,6899	74	0,7040	0,6970
55D B0	Montaggio di linee aeree e posa di cavi sotterranei	107	3,5200	3,4496	105	3,2000	3,1680

Tasso base dell'assicurazione infortuni non professionali dal 1° gennaio 2023

Nell'assicurazione infortuni non professionali il tasso di premio netto rimane invariato. Il tasso di premio lordo aumenta rispetto all'anno precedente a causa delle deduzioni straordinarie leggermente meno elevate.

Classe Grado		Tasso base 2022			Tasso base 2023		
		Grado	Netto in %	Lordo in %	Grado	Netto in %	Lordo in %
55D	Installazioni elettriche e costruzione di reti	96	2,0610	1,87	96	2,0610	1,94

Foto: © Suva

Piano di sicurezza per l'assistenza tecnica

L'ordinanza sui lavori di costruzione (OLCostr) prevede l'elaborazione di un piano di sicurezza e protezione della salute in forma scritta per tutti i lavori di costruzione. Ciò si applica anche ai lavori di manutenzione. EIT.swiss e SUVA hanno sviluppato una soluzione pratica.

La soluzione elaborata comprende due elementi: Da una parte bisogna istruire regolarmente – almeno una volta l'anno – i collaboratori della manutenzione sui pericoli comuni. Dall'altra, prima dell'inizio dei lavori, i pericoli vanno annotati per iscritto su un modulo.

Un ruolo importante è svolto dalla valutazione dei pericoli operativi. Ogni azienda può determinare i pericoli che prevede di incontrare nel corso delle sue attività. Nel suo manuale (capitolo 5), la soluzione settoriale Batisec offre modelli per determinare i pericoli negli ambiti elettricità, impiantistica, amministrazione e, nuovo, lavori di manutenzione. I pericoli identificati dovrebbero essere integrati nell'istruzione regolare e considerati «pericoli standard». L'azienda è libera di definire quali siano i propri pericoli standard. Se, ad esempio, un'azienda di impianti elettrici specializzata in lavori all'esterno, i

pericoli corrispondenti possono essere definiti come standard, ovvero quelli che il personale incontra regolarmente. Il personale deve attestare l'istruzione.

Sul posto, dopo una breve ispezione visiva, gli specialisti manutentori devono stabilire se vi sono solo pericoli standard o anche altri e quali misure devono essere adottate. Ciò aiuta a determinare i costi, ad esempio, se è necessario altro materiale o dei DPI. È importante che la registrazione dei pericoli venga effettuata e attestata prima dell'inizio dei lavori. Batisec fornisce un modello per l'ispezione visiva. Le aziende possono anche utilizzare documenti propri.

Con l'istruzione regolare e attestata e il modulo, i requisiti dell'OLCostr sono soddisfatti. È importante tenere conto di entrambi gli elementi. Definendo liberamente i pericoli standard, le aziende godono di grande flessibilità. Con la

breve ispezione visiva prima di intraprendere i lavori e la verifica della conformità allo standard, EIT.swiss e Suva hanno trovato una soluzione che può essere implementata nella pratica in tempi ragionevoli e che allo stesso tempo contribuisce ad aumentare la sicurezza sul lavoro.

Michael Rupp
Relazioni pubbliche EIT.swiss

Ulteriori informazioni:

- Campagna annuale «Ordinanza sui lavori di costruzione»
- Suva «Nuova Ordinanza sui lavori di costruzione (OLCostr) 2022»
- Modello Batisec: Piano di sicurezza e di protezione della salute per mandati di manutenzione nell'impiantistica
- Video tutorial EIT.swiss sul piano di sicurezza per i mandati di manutenzione

Piano di sicurezza e di protezione della salute per lavori di servizio (06.2022)
Montaggio, installazione, posti di lavoro non fissi

BATISEC

Indirizzo		oppure <input type="checkbox"/> come da ordine/relazione:	

Organizzazione delle emergenze

144 Ambulanza 1414 Rega	118 Vigili del fuoco	117 Polizia	145 Tox Info Suisse
----------------------------	----------------------	-------------	---------------------

Numero speciale di emergenza:

Connessione garantita con i dispositivi mobili Materiale di primo soccorso disponibile

Regole vitali

Conosciamo e seguiamo regole fondamentali del nostro lavoro.
Noi diciamo STOPP quando una regola vitale viene disattesa e continuiamo a lavorare solo quando il pericolo sarà stato eliminato.

Misure generali di sicurezza operativa e di protezione della salute (concetto di sicurezza standard)

Soddisfiamo i requisiti per il coinvolgimento di medici lavoro e altri specialisti della sicurezza sul lavoro (CFSL Direttiva MSSL 6508) collegando e implementando la soluzione settoriale BATISEC (CFSL Nr. 20).

Per i lavori di assistenza (montaggio, installazione, posti di lavoro non fissi), determiniamo regolarmente i pericoli in base al manuale BATISEC (allegato al capitolo 5) e implementiamo le misure di sicurezza necessarie.

Tutti i dipendenti vengono regolarmente istruiti sulle regole fondamentali, sulle misure di sicurezza e sull'applicazione di questo concetto di sicurezza e protezione della salute. Sono disponibili certificati di formazione.

Individuazione dei pericoli in loco:

Le misure di sicurezza e salute standard vengono rispettate.

I lavori non devono essere iniziati prima che siano state rispettate tutte le regole vitali e le misure standard. Sono state identificate le seguenti situazioni di pericolo, che si discostano dal concetto di sicurezza standard.

Accesso insicuro al posto di lavoro (larghezza e inclinazione dei punti di accesso, rischio di scivolamento, scale, passerelle)

Altezza di lavoro; uso limitato di scale (Altezza di caduta superiore a 2 metri, lavori più lunghi e su larga scala)

Mancanza di dispositivi anticaduta (Protezione laterale, parete, pavimento, aperture di pozzi, impalcature, dislivelli)

Mancanza di dispositivi anticaduta (impalcatura, corsia di lattoniere)

Mancanza di illuminazione (posto di lavoro e vie di circolazione)

Presenza di sostanze particolarmente pericolose (amianto o PCB)

Misure:

Responsabile di questo concetto di sicurezza	Data



IL CONSIGLIERE NAZIONALE
MATTHIAS SAMUEL JAUSLIN INFORMA

Il Parlamento cade nell'iperattivismo

Nella consultazione sull'iniziativa per i ghiacciai, che chiede il divieto dei carburanti e combustibili fossili, il Parlamento ha optato per una controproposta con misure incisive.

Nella sua prima deliberazione, il Consiglio nazionale ha fissato degli obiettivi vincolanti.

Inoltre, sono previsti dei fondi finanziari per incentivare le nuove tecnologie e la sostituzione degli impianti di riscaldamento. Il Consiglio degli Stati ha inserito in questa controproposta un decreto federale urgente. Con il titolo provvisorio «Promozione dell'energia solare», vuole usarlo per disinnescare la penuria di elettricità, sebbene stia lavorando parallelamente a una legge completamente nuova. Il Consiglio degli Stati ha voluto gettare rapidamente a mare i principi costituzionali ed escludere tutte le restrizioni e la possibilità di opposizione ai grandi impianti solari alpini. Non si rende giustizia al nostro sistema politico se i progetti vengono portati avanti senza discussioni fondate e senza procedure ordinarie. Ciò è evidente anche dalla frenesia con cui il Parlamento ha salvato in fretta e furia il disegno di legge nella votazione finale della



«Si cerca di far quadrare i conti risparmiando.»

Matthias Samuel Jauslin

sessione autunnale, senza però avere ottenuto alcun effetto sulla sicurezza dell'approvvigionamento a breve termine.

Perlomeno il Consiglio nazionale ha corretto gli errori più grossolani. Siamo lontani dalla perfezione e rimane ancora un retrogusto amaro. L'obbligo degli impianti solari sui nuovi edifici va applicato solo a partire da una superficie lorda di oltre 300 m². Gli edifici residenziali sono quindi difficilmente interessati da tale obbligo. Non è chiaro quali parti degli edifici debbano essere coperte con pannelli solari. Fortunatamente, 18 cantoni hanno già un obbligo di impianti solari e hanno da tempo emanato le necessarie disposizioni esecutive. L'effetto maggiore si ottiene con una direttiva per gli edifici federali, che devono dotare tutte le superfici idonee con impianti solari entro il 2030.

Nella procedura di appianamento delle divergenze è stata inoltre chiarita la procedura progettuale per la realizzazione di grandi impianti solari alpini. Contrariamente all'idea del Consiglio degli Stati, c'è ancora un obbligo di esame dell'impatto sull'ambiente (EIA). In realtà si tratta solo dei due progetti vallesani Gondosolar e Grengiols-Solar. Solamente il progetto Gondosolar si basa su una pianificazione ben strutturata.

È stata inoltre introdotta per vie traverse una disposizione transitoria per le capacità aggiuntive per le

centrali idroelettriche ad accumulo. Si tratta in particolare del progetto del Grimselsee, dove il muro della diga di sbarramento deve essere innalzato dei 23 m previsti. Il Parlamento federale si è lasciato trascinare nel rallentamento di tutti i poteri dello stato e ha dato così impulso alla fase di ampliamento, bloccata da anni. Molto problematico da un punto di vista costituzionale, comprensibile da un punto di vista politico. Ma questo mostra anche gli eccessi dell'iperattivismo del Parlamento federale. Nasconde il fatto che oltre al muro sostitutivo della diga di Spitalamm, attualmente in costruzione, deve essere rialzata anche la diga di Seeuferegg. Ciò non sarà possibile prima del 2026, poiché oltre alla licenza di costruzione è necessaria una procedura di rilascio di una concessione. Quindi chi pensa che basti aggiungere un po' di calcestruzzo, deve ridimensionare drasticamente le proprie aspettative.

Nonostante questi ostacoli, la direttiva è stata fatta passare come urgente. Non tutte le misure soddisfano i requisiti di una politica liberale. Un compromesso è solo un compromesso.

Matthias Samuel Jauslin è membro del Consiglio nazionale dal 2015, della Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia (CAPTE-N) e della Commissione della gestione. È direttore e azionista di maggioranza di un'azienda attiva nell'ambito degli impianti elettrici, della telematica e dell'automazione.



Neodiplomati

Elettricista capo progetto in installazione e sicurezza
BPEL59/21.6.2022-22.6.2022

Andenmatten Sandro 3902 Glis
Basile Roberto 6710 Biasca
Glaus Ronny 4613 Rickenbach
Jauslin Severin 5600 Lenzburg
Stucki Stefan 3674 Bleiken

Elettricista capo progetto in installazione e sicurezza
BPEL60/23.6.2022-24.6.2022

Camelliti Lorenzo 22020 Faloppio
Candolfi Igor 6632 Vogorno
Decristophoris Nicola 6556 Leggia
Kobelt Pascal 8580 Amriswil
Stuppia Gioele 9403 Goldach
Tomaselli Tarik 8570 Weinfeldten

Elettricista capo progetto in installazione e sicurezza
BPEL61/16.8.2022-17.8.2022

Arikan Mehmet 8424 Embrach
Eigenmann Darius 9000 St. Gallen

Eugster Patrik 8302 Kloten
Jatoi Hamza 8304 Wallisellen
Rathgeb Simon 8919 Rottenschwil
Suter Michael 5722 Gränichen
Zurbrügg Daniel 3716 Kandergrund

Elettricista capo progetto in installazione e sicurezza
BPEL62/18.8.2022-19.8.2022

Ackermann Marco 8889 Plons
Beer Olivier 3150 Schwarzenburg
Cıfci Mustafa 8107 Buchs
Jäggi Dominic 3294 Büren a.A.
Mastroianni Mauro Giuseppe 5502 Hunzenschwil
Wittmann Benjamin 6005 Luzern
Wunderlin Michael 4314 Zeiningen

Elettricista capo progetto in pianificazione
BPPL7/16.8.2022-17.8.2022

Clémençon Pascale 8003 Zürich
Kühne Marco 8802 Kilchberg ZH

Installatore elettricista diplomato, HE227/
28.6.2022-29.6.2022

Berisha Edmiron 4153 Reinach BL
Bernet Nicola 6144 Zell
Erhard Simon 3426 Aefligen
Hachen Emanuel 3762 Erlenbach im Simmental
Kronig Alessandro 3902 Glis
Schnydrig Ismael 3902 Glis
Ucak Ali Samet 4153 Reinach
Walker Alessandro 3904 Naters

Installatore elettricista diplomato
HE228/30.6.2022-1.7.2022

Ahmeti Sadri 8108 Dällikon
Aliji Mevlan 8620 Wetzikon
Bosshard Marcel 5423 Freienwil
Djokic Dejan 8200 Schaffhausen
Joas Yves 4422 Arisdorf
Scheiwiller Moritz 8575 Bürglen TG

Esperto in installazioni e sicurezza elettriche
HFPEL6/14.6.2022-15.6.2022

Aymon Cédric 1958 St-Léonard
Bellaggio Sandro 9242 Oberuzwil
Conrad Thomas 7000 Chur
Keller Andreas 9200 Gossau
Kleiner Adrian 9445 Rebstein
Monnet Gaëtan 1907 Saxon
Näf Michael 9523 Züberwangen
Schirmer Johannes 9053 Teufen AR

Esperto in installazioni e sicurezza elettriche
HFPEL7/16.6.2022-17.6.2022

Brügger Reto 5643 Sins
Hengartner Pascal 9230 Flawil
Manser Fabian 7310 Bad Ragaz
Mauchle Benjamin 9430 St.Margrethen
Mejri Tarek 8200 Schaffhausen
Raboud Yvan 1870 Monthey
Surer Leonie 4463 Buus

Esperto in installazioni e sicurezza elettriche
HFPEL8/30.8.2022-31.8.2022

Boss Simon 3632 Oberstocken
Caduff Pascal 3294 Büren a.A.
Gerber Steven 2504 Biel
Pfister Oliver Matthias 4562 Biberist
Racciatti Johan 1307 Lussy-Villars
Reutegger Hans 1784 Courtepin
Riser Rolf 4461 Böckten
Robinson Gregory Thomas 2575 Hagneck
Stalder Adrian 6023 Rothenburg
Veljic Nemanja 1110 Morges

Esame pratico secondo l'OIBT
PXP1/1.9.2022-2.9.2022

Eisenhut Adrian 9534 Gähwil
Gmünder Mathias 9050 Appenzell
Hardegger Marcel 9200 Gossau
Henn Jonas 6900 Lugano
Leuenberger Andreas 2545 Selzach
Oechslin Michel 8597 Landschlacht
Saliu Abdilzekjir 9050 Appenzell

Iscrizione all'esame

EIT.swiss organizza regolarmente gli esami nell'ambito della formazione professionale superiore. L'iscrizione è possibile durante tutto l'anno.

Quale organo responsabile della formazione professionale superiore, EIT.swiss si occupa dello svolgimento degli esami di professione, degli esami professionali superiori e dell'esame pratico. Sono suddivisi nell'arco dell'intero anno. Chi soddisfa le condizioni d'ammissione può iscriversi sul nostro sito in qualsiasi momento. Per la ripartizione è importante osservare i tre termini di scadenza:

- 1° marzo per gli esami da giugno a ottobre
- 1° luglio per gli esami da ottobre a febbraio
- 1° novembre per gli esami da marzo a giugno

La conferma dell'ammissione è comunicata 30 giorni dopo la scadenza. Informazioni dettagliate in merito a tutti gli aspetti degli esami sono pubblicate sul nostro sito:

Esami di professione



Esame pratico



Esami professionali superiori



Per qualsiasi domanda i nostri collaboratori sono raggiungibili anche per e-mail: hbb@eit.swiss

Intervista al Dr. Mario Marti

Il libro «Der Paradigmenwechsel im öffentlichen Beschaffungsrecht» (disponibile solo in tedesco e francese) si rivolge a tutti coloro che hanno a che fare con gli appalti pubblici quotidianamente, sia le autorità aggiudicanti che gli offerenti. Intervista all'autore Dr. Mario Marti.

Perché hai scritto questo libro?

Siamo impegnati attivamente da molti anni nella revisione della legge; per la prima volta me ne sono occupato nel 2006. Ne è nata la necessità di mettere nero su bianco le esperienze acquisite. Inoltre, ho notato che molti miei colleghi liquidavano la revisione come poco spettacolare, secondo il detto «tanto non cambia nulla». La cosa mi ha infastidito, perché la volontà del legislatore di un vero e proprio cambiamento di paradigma – lontano dalle imposizioni dei prezzi e verso una vera concorrenza in termini di qualità – è cristallina. Bisogna esprimerlo anche nell'interpretazione della nuova legge.

Quali sono per te le novità essenziali del nuovo diritto?

Indubbiamente, la sostenibilità: in passato l'obiettivo del diritto degli appalti era l'economicità. Ora la sostenibilità è collaterale, allo stesso livello. Questo crea una situazione di partenza completamente nuova per le autorità aggiudicanti – il focus è rivolto alla qualità della prestazione. Molte altre innovazioni illustrano questo cambiamento di paradigma: nuovi criteri di aggiudicazione – oltre alla sostenibilità, i costi del ciclo di vita ad esempio, il carattere

innovativo, la plausibilità dell'offerta e l'affidabilità del prezzo e l'obbligo di esaminare le offerte insolitamente basse. E naturalmente la formula d'aggiudicazione: in futuro, sarà aggiudicata l'offerta più vantaggiosa e non quella economicamente più conveniente.

A che punto siamo oggi nell'attuazione del nuovo diritto?

Il diritto federale è in vigore dal 1° gennaio 2021. A livello cantonale, l'implementazione del nuovo CIAP sta richiedendo un po' più di tempo, ma è molto gratificante vedere la velocità con cui diversi cantoni lo stanno mettendo in atto! L'applicazione pratica non è ancora eteroge-

nea, ma richiede il suo tempo. Bisogna riconoscere che le autorità aggiudicanti dimostrano molta volontà nell'applicare i nuovi strumenti. Non è sempre facile, per esempio, definire e applicare un criterio di aggiudicazione nell'ambito della sostenibilità. Mi sembra importante che le autorità e gli offerenti dimostrino creatività e innovazione nella ricerca di nuove soluzioni e idee e le implementino con coraggio. Allo stesso tempo, è necessario scambiare esperienze e sviluppare le migliori pratiche.

Michèle Ramò costruzioni Svizzera



Il Dr. Mario Marti è managing partner nella sede bernese dello studio legale Kellerhals Carrard. È specializzato in diritto edilizio privato e in diritto degli appalti pubblici. Partecipa a progetti legislativi e all'elaborazione di basi contrattuali. È inoltre direttore dell'Unione Svizzera degli Studi Consulenti d'Ingegneria usic e direttore del gruppo di lavoro Pianificazione di costruzione Svizzera.

Panoramica globale del CCL e della legge nel settore elettrico

A partire dal 1° gennaio 2023 le commissioni paritetiche eseguiranno i controlli aziendali. Verificheranno il rispetto del CCL.

Il seminario «Panoramica globale del CCL e della legge nel settore elettrico» è finalizzato a cosa prestare particolare attenzione per non incappare in guai in caso di detto controllo. I partecipanti ottengono risposte a domande di carattere legale. Sono fornite informazioni di base sui contenuti di un contratto di lavoro e sulle disposizioni pertinenti del CCL e del codice delle obbligazioni, e prepara ai controlli aziendali (ex controlli dei libri paga). Basandosi su casi occorsi alla consulenza legale di EIT.swiss, si dibattono temi cardine di carattere pratico. Il seminario è adattato alle esigenze dei partecipanti e appoggia sul vivace scambio con il relatore. I temi affrontati sono variegati, uno tra tutti: come imparare a riconoscere i requisiti e i contenuti di vari tipi di contratti e certificati. Inoltre, verrà trattato un ampio ventaglio di domande e risposte sul tema dei

salari. Oltre alla continuazione del pagamento in caso di malattia o infortunio, questo comprende anche il salario minimo, le spese, ecc. Affrontati anche i diritti e i doveri dei datori di lavoro e dei lavoratori, gli ostacoli dei diversi modelli di orario di lavoro, i periodi di divieto di licenziamento e altre questioni assicurative. Dopo aver partecipato al seminario, sarete sicuramente pronti per il controllo aziendale.

Revisione delle formazioni di base

Organizzati con successo tre workshop per l'elaborazione del profilo di qualificazione.

Il 30 agosto 2022 si è svolto il secondo workshop del progetto OFor2022+. Vi hanno partecipato 35 giovani professionisti di 13 sezioni che hanno terminato il tirocinio da 2 a 5 anni fa. L'obiettivo, descrivere situazioni lavorative attuali e la quotidianità professionale. Il terzo workshop si è svolto il 26 settembre 2022 con la partecipazione di 27 rappresentanti delle aziende di 15 sezioni di tutte e tre le regioni linguistiche. Obiettivo della giornata, l'elaborazione ulteriore dei risultati dei primi due workshop. Si sono delineate tre professioni: una quadriennale e una triennale nell'installazione elettrica e una quadriennale nella progettazione. Dibattuta anche l'idea di una formazione base di un anno e una formazione di base triennale «Disegnatore/trice». Nel quarto workshop sul profilo di qualificazione (16 novembre 2022) i risultati saranno ulteriormente elaborati. A moderare l'evento ancora una volta Peter Wissler, Büro für Bildungsfragen, e, per il supporto pedagogico-professionale, Regula Stucki e Maurice Wörnhard della Scuola universitaria federale per la formazione professionale (SUFFP).

Comitato

La riunione del Comitato si è concentrata sulla preparazione della prossima Assemblea dei delegati.

Nella riunione del 5 ottobre 2022 a Lenzburg, il Comitato ha approvato il capitolato d'obblighi per i/le rappresentanti di EIT.swiss delle commissioni per lo sviluppo professionale e la garanzia della qualità (SP&GQ). Al suo interno vengono regolamentati, tra l'altro, i principi, l'organizzazione, i compiti e le competenze, nonché i diritti e gli obblighi. Inoltre, il Comitato si è occupato dei documenti per la prossima Assemblea dei delegati. Ciò include, oltre al budget 2023, anche il mandato per le prossime trattative CCL e gli obiettivi pluriennali. La relativa documentazione sarà inviata ai delegati insieme all'invito. Dopo la riunione del Comitato, si è svolto uno scambio con i membri del Comitato di EIT.aargau.



Norbert Ivan Büchel

Nuovo capo della formazione professionale

Si è conclusa con successo la ricerca di un nuovo capo per il reparto formazione professionale e membro di direzione. Il 1° gennaio 2023, Norbert Ivan Büchel succederà a Erich Schwaninger. L'imprenditore 38enne è uno specialista di comprovata esperienza e già molto ben inserito nel settore grazie alle sue attività in seno a EIT.swiss e EIT.zentralschweiz.

SwissSkills 2022

Dal 7 all'11 settembre 2022 si sono svolti all'Expo di Berna gli SwissSkills 2022. Oltre a numerose dimostrazioni professionali, si sono svolti anche i Campionati svizzeri in varie professioni. Poiché l'appuntamento con gli SwissSkills è stato posticipato a causa della pandemia del coronavirus, EIT.swiss quest'anno non ha partecipato al concorso, bensì con una dimostrazione professionale completa. Oltre alla formazione di base come installatore/trice elettricista AFC, gli/le studenti/esse hanno anche potuto approfondire le professioni di elettricista di montaggio AFC, pianificatore/trice elettricista AFC e informatico/a degli edifici AFC in modo semplice e coinvolgente. La nuova presenza sotto l'etichetta e-chance.ch è stata convincente e lo stand è risultato un vero e proprio richiamo per il pubblico, anche grazie ai due candidati ai campionati mondiali delle professioni.



Nuova pubblicazione di Faktor Verlag

Photovoltaikanlagen – Planung, Installation, Betrieb

In questa nuova opera di riferimento, l'autore Christof Bucher ha raccolto una grande quantità di conoscenze relative alla progettazione, costruzione e funzionamento degli impianti FV. Il risultato è un libro pratico che analizza gli impianti fotovoltaici e le loro interfacce con altre maestranze. Copre tutto ciò che è necessario per realizzare con successo un progetto FV. Numerosi esempi e suggerimenti pratici completano il contenuto.

L'opera è stata elaborata in collaborazione con le associazioni professionali Swissolar, EIT.swiss, Suissetec e con la Scuola universitaria professionale di Lucerna (HSLU) e SvizzeraEnergia. Si rivolge agli specialisti, come progettisti FV, architetti e installatori progettisti. Ma serve anche come opera di riferimento per la formazione e l'aggiornamento.

faktor.ch

Dati bibliografici

- Disponibile solo in tedesco
- Faktor Verlag, Zürich, 2021
- Pagine: 440
- Autore: Christof Bucher
- Formato: 210 mm x 275 mm
- Prezzi: CHF 120.– (copertina rigida), CHF 108.– (E-Book), CHF 132.– (combinazione)
- ISBN: 978-3-905711-62-2



Felix von Rotz, presidente KNX Swiss, Jacques-Olivier Georges, presidente EIT.vaud, Philippe Massonnet, presidente EIT.genève.

Echange Romandie

Il 29 settembre si sono incontrati a Ginevra i soci di EIT.vaud ed EIT.genève nonché di KNX Swiss.

L'obiettivo dell'incontro avviato congiuntamente nel centro di formazione della FMB, la Fédération genevoise des métiers du bâtiment, era quello fornire informazioni in merito ai nuovi sviluppi nell'automazione degli edifici.

Jacques-Olivier Georges, presidente di EIT.vaud, ha dato il via all'incontro e ha esortato i partecipanti a collaborare con altre aziende. Nel prossimo futuro non si costruirà più senza automazione degli edifici ed essa sarà l'anello di congiunzione tra tutti gli attori del settore. Philippe Massonnet, presidente di EIT.genève, ha rivolto un appello urgente ai suoi membri affinché si occupino di KNX e approfittino delle numerose opportunità di formazione continua. Questo è l'unico modo per trovare una via d'uscita dalla valle delle lacrime

della guerra al ribasso e rimanere al passo. Con KNX è possibile creare impianti che riducono il consumo energetico degli edifici e aiutano a raggiungere gli obiettivi climatici. Esempi in merito sono seguiti negli interventi tecnici successivi.

Nel suo intervento, Philippe Donnet, membro del consiglio di KNX Swiss, ha spiegato come funziona KNX Secure. Dopo due ulteriori presentazioni sul Concept Homsphere e sui Big e Smart Data, questo stimolante evento si è concluso con un aperitivo conviviale al 7° piano con la vista e le prospettive migliori. Tutti si augurano che questo evento venga ripetuto.

EITvaud.ch, EITgeneve.ch

Conferenza dei presidenti

Alla conferenza dei presidenti sono state sviluppate le priorità tematiche e le misure del programma pluriennale di EIT.swiss.

La conferenza dei presidenti si è svolta il 25 agosto 2022 a Lucerna. L'evento è stato incentrato sullo sviluppo di un programma pluriennale per il raggiungimento degli obiettivi dell'associazione. Dopo una breve introduzione del presidente Michael Tschirky, i partecipanti sono stati invitati a dibattere le priorità tematiche e a sviluppare le misure in un cosiddetto «World Café». I risultati saranno analizzati nuovamente dal comitato nella prossima riunione, che successivamente formulerà una proposta da sottoporre all'attenzione dell'assemblea dei delegati a novembre 2022.



Patrik Siegenthaler, Yannick Flepp

WorldSkills Competition 2022 Special Edition

Insieme ai Campionati mondiali per costruttore/trici di modelli e stampi, gli SwissSkills 2022 hanno dato il via alla World Skills Competition 2022 Special Edition. Ad ottobre si svolgeranno altri 13 campionati del mondo in un totale di nove località svizzere. Entro novembre 2022 si terranno nel complesso 62 campionati delle professioni in 15 paesi. I campionati delle professioni del settore elettrico si svolgeranno a Salisburgo insieme ad altri quattro campionati. La cerimonia di inaugurazione ufficiale si terrà sicuramente il 23 novembre 2022, mentre la battaglia per le medaglie è prevista dal 24 al 26 novembre 2022. La cerimonia di chiusura avrà luogo il 27 novembre 2022.

Patrik Siegenthaler gareggia nella categoria «Electrical Installations». Yannick Flepp è il rappresentante nella professione «Industrial Control». Come negli anni precedenti, anche in questa occasione EIT.swiss darà un resoconto sui giorni della competizione e sui risultati tramite e-chance.ch.

Comitato

Il 17 gennaio 2023 si svolgerà al Kursaal di Berna la seconda Giornata del settore di EIT.swiss all'insegna del motto «Il settore elettrico affronta nuove sfide». Per coloro che non potranno partecipare fisicamente, la Giornata del settore sarà trasmessa in diretta anche su Internet.

EIT.swiss ha invitato ancora una volta noti relatori nei settori della gestione aziendale, dell'approvvigionamento energetico e del virtual design and construction (VDC). Al mattino il Prof. Dr. Heike Bruch, HSG, e la Prof. Kerstin Wagner illustreranno le modalità di trasformazione e cooperazione aziendale in un ambiente mutevole. Michael Frank, direttore del VSE, parlerà dell'attuale situazione in materia di sicurezza dell'approvvigionamento. Successivamente, il Prof. Dr. Christoph Bucher spiegherà quali opportunità si delineano di conseguenza per le aziende elettriche, concentrandosi in particolare sugli impianti fotovoltaici. Nel pomeriggio, il Prof. Peter Scherer, FHNW, terrà un intervento sull'uso del VDC nell'industria elettrica. Infine, Matthias Liechti di Building Information Technology presenterà la possibilità di collegare i concorsi pubblici CPN e BIM.

Successivamente, EIT.swiss vi invita a un aperitivo di rete. I soci di EIT.swiss ricevono l'ingresso gratuito alla Giornata del settore.

Tutti i soci riceveranno l'ingresso gratuito alla Giornata del settore. Riceverete in anticipo una e-mail da noi con tutte le informazioni su come ottenere i biglietti.



Fieri delle nuove leve del settore

399 candidati hanno superato la procedura di qualificazione nel cantone di Zurigo e hanno ricevuto l'AFC durante la festa di diploma a Winterthur.

Circa 1400 invitati si sono uniti ai candidati nella Eulachhalle. I migliori diplomandi sono stati premiati sul palco per le loro particolari prestazioni.

Silvan Lustenberger, vicepresidente EIT.zürich, si è congratulato con i giovani professionisti il loro primo passo nella nuova vita. La cerimonia si è aperta con parole di incoraggiamento per il proseguimento degli studi e un sentito ringraziamento a tutte le persone coinvolte che sono sempre state al loro fianco.

Heinz Haag, presidente della commissione d'esame, ha quindi presentato i risultati della procedura di qualificazione. Su un totale di 468 partecipanti, 399 (87,9%) hanno superato con successo gli esami. La percentuale dell'anno scorso è stata nuovamente superata. I migliori tre diplomandi per professione sono stati inoltre premiati con un volo in elicottero.

Linda Gwerder, di Radio 1, è stata convincente in quanto nuova presentatrice. Ha condotto l'evento con maestria e molto charme e introdotto in conclusione il punto forte della serata: il sorteggio di un anno di utilizzo di una Renault Clio.

eit-zuerich.ch



I migliori diplomandi 2022.



I tirocinanti, felici di ritrovarsi.

Burger, birra & party

Il 100° anniversario è stato celebrato con i «giovani» e i «giovani di cuore» nella sala concerti Schnüür di Lucerna.

EIT.zentralschweiz ha recentemente compiuto 100 anni, e questo merita di essere festeggiato. Il 25 giugno si è organizzato un evento di gala sul Rigi e il 2 settembre una festa nella sala concerti «Schüür» di Lucerna. Oltre 120 persone – principalmente tirocinanti delle aziende affiliate e i loro formatori – hanno accettato l'invito e sono stati accolti in giardino con «burger, birra & party». Le nuove leve particolarmente festaiole hanno colto l'occasione per mescolarsi agli ospiti paganti e celebrare così un «party scandalosamente grandioso».

Martin Schlegel, presidente sezionale, si è detto soddisfatto dei numerosi giovani ospiti: «È stato bello brindare al nostro anniversario con i futuri specialisti e dirigenti. In fin dei conti sono il nostro futuro, e accompagneranno l'associazione elettrica nei prossimi 100 anni». E, in quanto al footballino, la squadra giovanile non è riuscita ad intimidirlo. Nonostante gli innumerevoli sfidanti, a lasciare il campo imbattuto è stato lui.

eit-zentralschweiz.ch

EIT.stadtbern: Festa di fine tirocinio

Il Canton Berna dispone ora di 240 nuovi specialisti del settore elettrico.

Dopo due anni privi di festeggiamenti «fisici» a causa della pandemia, l'associazione del settore elettrico della città di Berna ha organizzato per i diplomandi installatori elettricisti AFC ed elettricisti di montaggio una festa di fine tirocinio, insieme a loro invitati anche i loro formatori, genitori e partner. Quasi 400 ospiti hanno presenziato alla consegna degli attestati di capacità che si è svolta nel Teatro Nazionale di Berna.

Il presidente Markus Herren ha dato il benvenuto e si è congratulato con i neodiplomati. A livello cantonale, 146 installatori elettricisti e 94 elettricisti di montaggio hanno superato la procedura di qualificazione. Il tasso di successo si situa all'84%.

I nuovi professionisti hanno accolto con orgoglio e gioia il certificato di capacità – consegnato dal capo perito Marcel Burkhalter e dal presidente dell'associazione. Patrick Friedli, migliore nota complessiva installatore elettricista AFC, è stato premiato con un buono viaggio del valore di CHF 700.–. L'associazione cittadina ha premiato Patrick Friedli, Yves Canal e Timon Lehmann con dei buoni Bern City del valore di CHF 100.– per aver ottenuto le migliori note di conoscenze professionali installatore elettricista AFC. Ad allietare i festeggiamenti ci hanno pensato un ottimo aperitivo e il concerto del rapper svizzero Manillio.

eitbern.ch/eit-stadtbern/qv-feier.html



Alcuni dei neodiplomati



Cena festosa in piedi

EBZ: 50 anni e non dimostrarli

Mercoledì 24 agosto 2022, l'Elektro-Bildung-Zentrum EBZ di Effretikon ha celebrato il suo 50° anniversario e inaugurato l'ampliamento.

Gli invitati sono stati accolti con un aperitivo di benvenuto e la possibilità di visitare liberamente i nuovi spazi EBZ. Nelle aule e nei laboratori delle postazioni presentavano i modelli dei corsi interaziendali, la formazione continua e le opportunità di formazione nell'ambito del fotovoltaico. Concessa anche la visione delle nuove aule ibride. All'esterno, una piattaforma mobile elevabile ha permesso di ammirare il centro formativo da una prospettiva completamente diversa.

Il via alla parte ufficiale del giubileo è stato dato alle 18:00. Andreas Egli, presidente EIT.zürich, dopo il discorso di rito, ha ceduto la parola alla Consigliera cantonale Dr. Silvia Steiner che ha portato i saluti del dipartimento dell'educazione ai circa 180 presenti. Beat Krauer e René Schiess hanno riportato tutti al 1972 e, in quanto collaboratori di lunga data, descritto l'evoluzione da ELAZ a EBZ negli ultimi 50 anni.

In seguito, durante la festosa cena in piedi, la gastronomia della casa ha viziato gli ospiti con una variegata e squisita offerta di cibi e bevande. L'accompagnamento musicale è stato affidato a Helen Pfaff and friends. Il gruppo femminile ha interpretato nel proprio stile canzoni famose e assicurato un'atmosfera rilassata in un ambiente accogliente.

eit-zuerich.ch



Il manuale del professionista

Una guida elettrizzante per qualsiasi problema tecnico di un installatore elettricista AFC, disponibile ora la nuova edizione (disponibile solo in tedesco).

Il manuale dell'installatore elettricista AFC è stato pensato in particolare come opera di riferimento per l'uso quotidiano dell'elettricista. Offre una soluzione rapida a quasi tutti i problemi tecnici ed è quindi un must per tutti gli addetti. È anche l'ideale per preparare l'esame di fine tirocinio.

Il manuale è stato adattato allo stato dell'arte, soprattutto nei capitoli

sulle norme (NIBT 2020) e sulla telematica, e reso più chiaro grazie alle molte illustrazioni. La nuova edizione è disponibile da subito (in tedesco). Se siete in possesso di quella vecchia, sostituirla subito con quella nuova. Sarete così di nuovo aggiornati.

L'opera è disponibile su EIT.stadtbern. Il prezzo di CHF 89.- resta invariato (IVA inclusa, spese di

spedizione e imballaggio escluse). Per ordinazioni a partire da undici esemplari concediamo uno sconto dell'8%.

eitstadtbern.ch



Prioli Antonio studio d'ingegneria elettrotecnica
a. prioli sa, titolare/direttore

Care colleghe e cari colleghi

Sentiamo ancora l'erba crescere? Solo una decina d'anni fa, noi ingegneri elettrotecnici e installatori eravamo considerati specialisti e primi interlocutori per gli impianti di telecomunicazione. Ma, come tutti sappiamo, da allora tutto è radicalmente cambiato. Durante questo cambiamento abbiamo dormito sugli allori e servito così su un piatto d'argento questo segmento al settore IT. Purtroppo questo esempio non fa eccezione. Lasciamo che gli integratori implementino nuove tecnologie come i sistemi di automazione degli edifici, mentre noi preferiremmo ancora commutare la luce tramite un semplice circuito schema 3. Ciò solleva la seguente questione: in futuro vogliamo solo progettare e posare linee e cavi?

La domanda di impianti fotovoltaici, di ottimizzazione dell'autoconsumo e di infrastruttura di ricarica per veicoli elettrici è attualmente in rapida crescita e molto probabilmente continuerà ad aumentare in futuro. Gli eventi in

atto riguardanti la nostra dipendenza energetica dall'estero e la prevista carenza di elettricità nel prossimo inverno, rafforzeranno ulteriormente queste tendenze.

Gli ingegneri elettrotecnici e gli installatori sono praticamente predestinati a mettere in rete questi nuovi mestieri per garantire una funzionalità ottimale e il miglior utilizzo. Siamo tecnicamente preparati, comprendiamo gli impianti più complessi e siamo in grado di gestire un'ampia varietà di materiali, tecnologie e mestieri.

Pertanto questa volta dobbiamo riconoscere per tempo i segni dei tempi, usiamo le nostre fondate competenze e non aspettiamo ancora una volta nella nostra zona di comfort affinché altri non si appropriino di questi nuovi e entusiasmanti campi d'attività.

IMPRESSUM Periodico di EIT.swiss 2° anno. Appare 4 volte all'anno, tiratura 3100 esemplari. **Editore** EIT.swiss, Limmatstrasse 63, 8005 Zürich, www.eit.swiss, OA@eit.swiss **Relazioni pubbliche** EIT.swiss Laura Kopp, Verena Klink **Redazione** René Senn, Insenda GmbH, Bahnhofstrasse 88, 8197 Rafz, +41 52 214 14 22, redaktion@etrends.ch **Collaboratrice di questo numero** Annette Jaccard **Responsabile della pubblicazione** Jürg Rykart, Medienart Solutions AG, Oberneuhofstrasse 5, 6340 Baar, +41 41 727 22 00, info@medienartsolutions.ch, www.medienartsolutions.ch **Grafica** Medienart AG, Martin Kurzbein, 5000 Aarau, www.medienart.ch **Impaginazione** AVD GOLDACH AG, Selina Stamanig, 9403 Goldach **Stampa** AVD GOLDACH AG **Abbonamenti/Adesione** (il prezzo dell'abbonamento è compreso nella quota di adesione a EIT.swiss) 10 pubblicazioni (4X Magazine EIT.swiss, 6X eTrends oppure 6X domotech) / Abbonamento annuale Svizzera: CHF 125.- / +41 44 444 17 17 / info@eit.swiss

In collaborazione con

eTrends **domotech** **medienart.**
SOLUTIONS

Stampato
in Svizzera



Foto: © Elektro III AG

